

Il progetto dei titolari del Quadri nato a fine aprile, in pieno lockdown  
Il locale a due passi dal pontile si sviluppa all'aperto e al chiuso

# I fratelli Alajmo sbarcano nell'isola della Certosa Nasce la nuova Hostaria tra laguna e moscardini

## IL PROGETTO

Un'idea nata in pieno Covid-19 e ora la famiglia Alajmo si tuffa in una nuova avventura. Si chiama Hostaria in Certosa, si trova nell'omonima isola, è stata aperta ieri e lo rimarrà per tutta l'estate. Un posto ideale per la colazione, degustare un tramezzino accompagnato allo spritz, sedersi a pranzo, consumare un gelato al pomeriggio, l'aperitivo, chiudere la giornata con la cena e proseguire con un cocktail. Il tutto con la collaborazione di Alberto Sonino, fondatore del Vento di Venezia.

Fino a due mesi fa il progetto non era neppure nato. Poi è bastato un semplice messaggio e far partire la proposta. «È una storia incredibile» spiega



I fratelli Alajmo insieme a Silvio Giavedoni e Alberto Sonino

l'amministratore delegato del Gruppo Raffaele Alajmo, che comprende il tristellato Le Calandre di Rubano e il Gran Caffè Quadri di Venezia «perché fino al mattino di sabato 25 aprile non esisteva nemmeno

l'idea. Mi arriva un messaggio di Sonino e tutto ha inizio. Il locale nasce anche dal contributo di molti del nostro staff animati dalla voglia di ripartire, di far rivivere Venezia, di ravvivare la laguna e accogliere i



Il locale sorge alla fine del pontile del vaporetto e ha tratti di una moderna osteria con dettagli nautici

nostri ospiti».

Hostaria in Certosa può ospitare un centinaio di persone all'aperto e un'altra trentina dentro, oltre a lounge e salottini vari. Sorge alla fine del pontile del vaporetto e ha tratti di una moderna osteria dagli interni con molti dettagli nautici, a partire dalle divise del personale fatte con materiali tecnici che ricordano quelli degli equipaggi degli yacht. «Fino a un decennio fa» aggiunge Sonino «la Certosa era

una delle molte isole abbandonate della laguna. È oggetto di un programma di rigenerazione urbana gestito dalla società Vento di Venezia che sta un po' alla volta trasformando lo stabilimento industriale militare dismesso in un grande parco». Il menù prevede piatti con ingredienti locali; si va dai moscardini all'aglio, olio, limone e prezzemolo con patate bollite, la tartare di ricciola con insalatina e salsa tartara, gli spaghetti alle vongole, olio

extravergine, peperoncino, sedano e pomodoro. E ancora, proposte a base di carne, verdure, dessert. «Il desiderio di ritrovarsi in un ambiente libero in mezzo alla laguna» dice lo chef tristellato Massimiliano Alajmo «ci consente di proporre una cucina facile, immediata, comprensibile che rassicuri tutti i palati e racconti, attraverso la semplicità, la bellezza del nostro territorio». —

ALESSANDRO RAGAZZO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA PROPOSTA DI TUTTA LA CITTÀ INSIEME

# «Venezia e terraferma unica realtà urbana Manca una visione»

Tutta la città insieme, la lista civica con candidato Giovanni Andrea Martini, ha presentato ieri l'idea di città che si vorrebbe realizzare. Dopo aver ribadito che il punto di partenza è l'ascolto del territorio e l'interesse del cittadino, ieri in streaming si è fatta una riflessione sulla scala di valori da esercitare, uno tra tutti quello di far sempre prevalere l'interesse pubblico su quello privato.

Il secondo punto emerso

è quello di come creare una realtà urbana che sia un unico luogo e non divisa in un centro e in una periferia. «È grave che il "centro" venga identificato in Venezia" soggetta all'industria estrattiva del turismo incontrollato, e la "cintura periferica" viene identificata nella terraferma complessivamente intesa» ha detto il gruppo che si occupa dello studio del territorio coordinato da Pietro Mariutti «Manca una vera

legge urbanistica».

Tra gli altri valori Martini e i sostenitori hanno parlato del diritto alla casa e della valorizzazione del patrimonio pubblico, come già evidenziato le scorse volte. Infine Martini ha fatto sapere che parteciperà il 21 alle 18 all'evento al piazzale del Casinò organizzato dalle associazioni ambientaliste per dire no alla costruzione di un resort nelle dune degli Alberoni. In tal proposito, nei giorni scorsi è stato presentato un esposto alla Procura contro il nuovo progetto dello stabilimento balneare autorizzato dalla Soprintendenza e in fase di realizzazione accanto ai Bagni Alberoni. Per gli ambientalisti, l'ipotesi è quella del danno ambientale. —

V.M.

## L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE

# Percorsi guidati in città contro l'abusivismo

Le guide turistiche tornano in campo nella lotta all'abusivismo, fenomeno sempre più in crescita nel settore turistico.

E proprio da Venezia Gti, l'associazione Guide Turistiche Italiane, lancia la sfida. Da oggi inizieranno una serie di percorsi guidati dalla stazione dei treni a Piazza San Marco. La durata prevista è di un'ora e mezza. Costo: 12 euro adulto, 6 euro tra i 7 e i 14

anni, nulla sotto i 7 anni. Prenotazioni? Non serve, le guide saranno in postazione esterna e riconoscibili da cartello e logo Gti. Tre gli appuntamenti, sia oggi che domani: 9.30, 10.00, 10.30.

Come spiega Silvia Graziani, referente Gti Veneto, «una scommessa», per intercettare anche chi decide all'ultimo minuto, ma anche la necessità di superare l'emergenza all'inse-

gna del rigore.

Perché se la sicurezza sanitaria è fondamentale, «oltre che garantita dall'osservanza delle disposizioni in materia di distanziamento sociale», per l'associazione dev'esserlo altrettanto «la sicurezza di poter usufruire di una visita effettuata da esperti, da guide turistiche abilitate, come noi, che hanno competenza».

«Il nostro», conclude Graziani, «è un lavoro, non può essere fatto gratuitamente. Bisogna diffidare dei pacchetti regalati». Motivo per cui rivendichiamo la professionalità, che è valore anche per il turista». Info, veneto@guideturisticheitaliane.it. —



www.ve.cna.it

**Venezia**  
Associazione *Metropolitana*  
**Confederazione Nazionale**  
dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

**SIAMO A FIANCO DELLE IMPRESE, RIPARTIRE CON CNA E' PIU' FACILE**  
Rivolgiti alla tua Sede CNA di riferimento e visita il nostro sito [www.ve.cna.it](http://www.ve.cna.it) e la pagina Facebook CNA Associazione Artigiani e PMI Provinciale Venezia per tutta la necessaria assistenza in questo momento complicato e di enorme difficoltà, e per informazioni e assistenza sull'accesso alle misure di sostegno alle imprese.

**HAI BISOGNO DI LIQUIDITA'?**  
Quella che stiamo attraversando è una fase estremamente critica per la liquidità delle piccole e medie imprese. Il nostro Confidi, SVILUPPO ARTIGIANO, in quest'ambito delicatissimo è un interlocutore a cui rivolgersi con assoluta fiducia. Chiedi informazioni presso le nostre Sedi, o contattalo telefonando allo 041.5385647.

**ASSISTENZA SULLA SICUREZZA**  
Il Servizio Ambiente e Sicurezza CNA è a disposizione per assistenza e aggiornamenti relativi a verifica ed applicazione pratica delle procedure adottate per la prevenzione del contagio da Covid 19 (ref. Nicola Sogliani, tel. 041.925925).

**IL CAF CNA PER LE DICHIARAZIONI DEI REDDITI**  
Parte la stagione delle dichiarazioni dei redditi e dei modelli 730. Telefonare alla Sede CNA di riferimento per l'indispensabile appuntamento.

**CORSI. CRONOTACHIGRAFO DIGITALE PER GLI AUTOTRASPORTATORI ARTIGIANI**  
E' in fase di preparazione un corso sul cronotachigrafo digitale riservato alle imprese artigiane dell'autotrasporto merci. Chi fosse interessato o volesse saperne di più può contattare l'Ufficio Formazione CNA allo 041.925925 (ref. Nadia Beggio).

**HAI BISOGNO DI LIQUIDITA'?**  
Rivolgiti al nostro Confidi, **SVILUPPO ARTIGIANO**, telefonando allo **041.5385647**

S E D I

**VENEZIA** Tel. 041/5230558 **MARGHERA** Tel. 041/932088 **SAN DONA' DI PIAVE** Tel. 0421/40024  
**SCORZE'** Tel. 041/449670 **PORTOGRUARO** Tel. 0421/394348-49 **SAN STINO DI LIVENZA** Tel. 0421/310793  
**CAORLE** Tel. 0421/1896009 **MIRANO** Tel. 041/432642 **CHIOGGIA** Tel. 041/403568 **JESOLO** Tel. 0421/351502